



TRASPORTO PUBBLICO

Tariffa urbana ripristinata per andare all'aeroporto

► Il Comune riporta a 1,5 euro il costo del biglietto del bus. Finora anche i residenti erano tenuti a spenderne otto

MESTRE Dopo i park a strisce blu gratis fino al 3 maggio compreso, Comune e Avm hanno deciso di tagliare il costo dei biglietti sulle linee Actv che collegano l'aeroporto con piazzale Roma. Da mesi ne stanno parlando ed ora la decisione è diventata una delibera che l'assessore alla Mobilità **Renato Boraso** porterà in Giunta nei prossimi giorni. Ed è uno dei provvedimenti il cui effetto si vedrà anche con l'emergenza coronavirus ancora in corso, dato che saranno prima i residenti a tornare a viaggiare sui bus rispetto ai turisti che chissà quando si faranno vedere di nuovo a Venezia. E siccome la riduzione del biglietto riguarda solo i residenti che un po' alla volta stanno ricominciando ad andare al lavoro (a parte chi, purtroppo, l'ha perso a causa di questa emergenza prolungata), la cosa avrà i suoi vantaggi già da ora.

LA STORIA NASCE NEL 2012

«I veneziani sono costretti a pa-

gare 8 euro come i turisti a causa di un provvedimento del 2012, della precedente amministrazione - spiega Boraso -. Noi con la delibera di Giunta, e sperando che nel frattempo si possa riattivare la gestione ordinaria della città, portiamo dunque il costo del biglietto da 8 euro a 1 euro e 50 per chiunque

sia residente e sia titolare dell'Imob. In buona sostanza per i possessori di Venezia Unica e residenti andare da piazzale Roma all'aeroporto in bus costerà come salire in vaporetto, sempre 1,50 euro com'è logico».

Le lamentele arrivate in Comune per i salassi da 8 euro sono state parecchie, anche da parte del parroco di Tessera, «ma il costo per le casse di Avm non è così elevato dato che la gente quando viene fregata una volta non ci casca più. Dei 7 milioni l'anno che le linee per l'aeroporto rendono ad Avm, la fetta in assoluto più grossa viene dai turisti, mentre la delibera pronta

per l'approvazione comporta una rinuncia a circa 50 mila euro». Anche perché gli abbonati naturalmente già sono esenti dal pagamento degli 8 euro. E, inoltre, gli 8 euro si spendono solo se si scende all'aeroporto, mentre se ci si ferma in centro a Tessera o si va oltre l'aeroporto si spendono un euro e 50 centesimi: chi utilizza gli autobus Actv delle linee 5 (da Piazzale Roma), 45 (da Favaro, con alcune

corse dalla Stazione di Mestre) e 15 (dalla Stazione nei giorni feriali e da Villabona in quelli festivi) paga, infatti, 1,5 euro se scende a Tessera o ad una delle due fermate dopo l'aeroporto ("Triestina Laguna" e "Ca' Noghera"). Scendere all'aeroporto, però, è comodo per chi lavora in una delle isole servite da Alilaguna o comunque per chi abita tra Campalto, Favaro e Tessera e va a lavorare a Venezia.

TARIFE NON ALLINEATE

Il fatto è che le tariffe dell'aerobus dell'Actv sono allineate con quelle di Atvo e di Alilaguna e,

quando verrà approvata la nuova delibera, sarà solo l'Actv che consentirà di viaggiare sulle tratte delle linee 5, 15 e 45 a 1 euro e 50. Ma non sarebbe male che Comune e Avm valutassero, in vista della ripresa dei trasporti grazie al ritorno dei turisti, di intervenire anche su Alilaguna per estendere la validità dell'abbonamento urbano anche al trasferimento acqueo con Alilaguna, così si comincerà a parlare concretamente di terminal per i pendolari anche a Tessera.

Per l'aeroporto, invece, le tariffe comportano la spesa di 1 euro e 50 per il biglietto da 75 minuti, 15 euro per l'andata-ritorno (ogni percorso vale 75 minuti) e 14 euro per lo spostamento con la linea 5 e poi con il servizio di navigazione (entro l'arco di tempo di 90 minuti).

Elisio Trevisan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA DELIBERA
COMPORTERÀ
MINORI ENTRATE
PER 50MILA EURO
NELLE CASSE
DEL COMUNE**



TARIFFA URBANA Il biglietto Actv per andare all'aeroporto costerà un euro e mezzo



Peso:36%